



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
ex DPCM 10 dicembre 2010

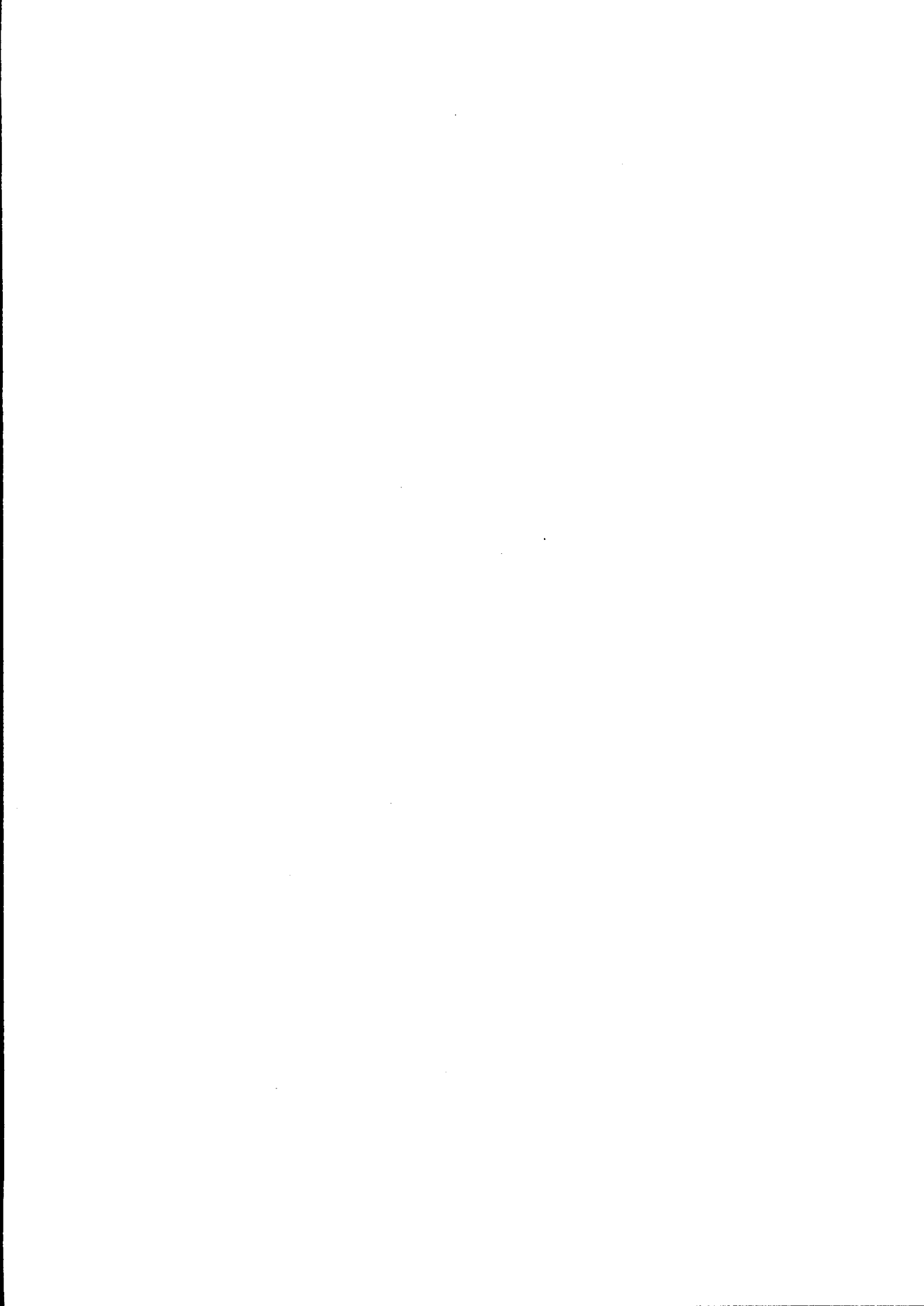
Decreto Commissariale n. 124 del 21 FEB. 2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

ME089_4a A Messina “Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull’alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località Santa Margherita” nell’ambito dell’intervento ME 089_4 A “Consolidamento in località Santa Margherita”. Occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di cui APQ 30.03.2010.

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con





modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;

PRECISATO che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTA la nota prot. n. DPC/CG/0025034 del 15 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con la quale, a fronte della richiesta di parere formulata dal Commissario Straordinario Delegato in ordine alla normativa applicabile in materia di appalti di lavori pubblici nella Regione Siciliana, è stato comunicato che deve ritenersi applicabile il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10 dicembre 2010;

CONSIDERATO che le ragioni d'urgenza risultano ampiamente documentate nella relazione tecnica allegata al progetto, che qui si richiama integralmente;

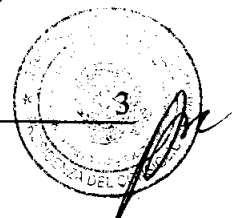
CONSIDERATO che,

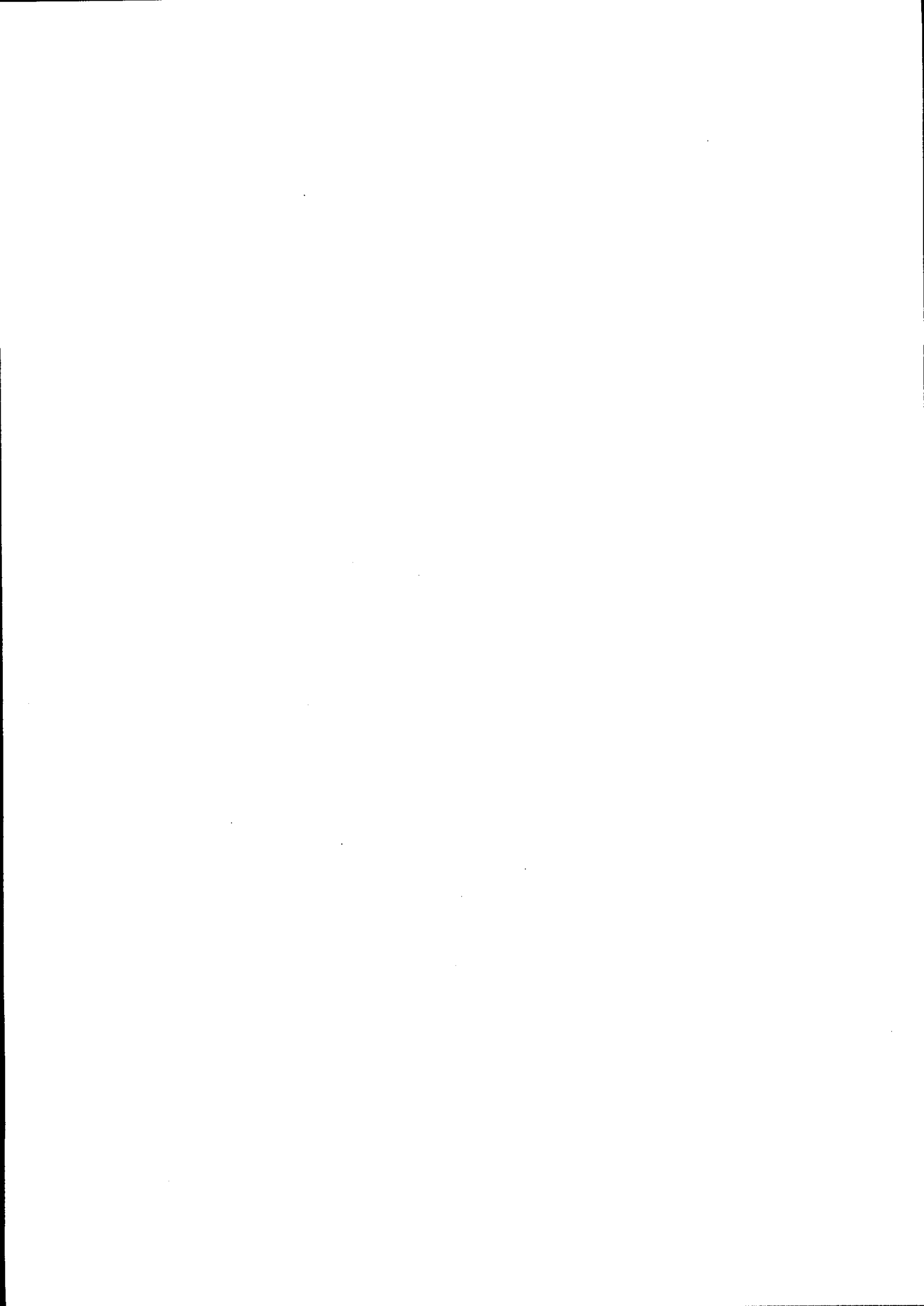
- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 089 A_Messina – "Opere di consolidamento località Galati, Mili San Marco, Mili San Pietro, Santa Margherita e Santo Stefano" per un importo complessivo pari a € 4.000.000,00;
- nel corso della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 24 Febbraio 2011 l'intervento originario dell'APQ di € 4.000.000,00 è stato suddiviso in 5 stralci, tra cui ME 089_4a A_Messina – "Opere di consolidamento località Santa Margherita" per un importo complessivo di € 650.000,00;
- nel corso del tavolo tecnico del 22.10.2012, nell'ambito dei lavori previsti per l'intervento individuato con il codice ME 089_4 A_Messina "Opere di consolidamento località Santa Margherita", è stata prevista l'attuazione urgente e indifferibile dell'intervento "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località Santa Margherita"- codice ME 089_4a A_Messina, per un importo presunto di € 375.000,00;





- VISTA** la nota del Commissario Straordinario Delegato prot. n. 4366/UC del 26.10.2012 con la quale, a seguito del sopraccitato Tavolo Tecnico del 22 ottobre 2012, sono state individuate, nell'ambito delle aree comprese nell'intervento contraddistinto dal codice ME 089_4a A_Messina, quelle su cui intervenire prioritariamente, specificandone le modalità;
- VISTA** la Determina Assessoriale Settore Urbanizzazione prot. n. 818 del 8.11.2006 con la quale, per l'intervento di cui sopra, oggi contraddistinto con il codice ME 089_4a A, è stato nominato R.U.P. l'ing. Salvatore Bartolotta, in servizio presso il Dip.to Urbanizzazioni Primarie e Secondarie del Comune di Messina;
- VISTA** la nota prot. n. 7744 del 20.11.08 con cui il Comune di Messina, per l'intervento di cui sopra, oggi contraddistinto con il codice ME 089_4a A, ha individuato, quale progettista e direttore dei lavori, il geom. Domenico Currò, in servizio presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Messina;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 650 del 27 novembre 2012 con il quale sono stati confermati l'ing. Salvatore Bartolotta ed il geom. Domenico Currò dell'Ufficio Tecnico del Comune di Messina, rispettivamente Responsabile Unico del Procedimento e Progettista e Direttore dei Lavori;
- VISTO** il rapporto conclusivo sulla verifica e validazione del progetto esecutivo suddetto, trasmesso con nota n. 298195 del 10.12.2012, reso dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Salvatore Bartolotta ai sensi degli artt. 52-53-54-55 del D.P.R. 207/2010, con il quale il progetto è stato definito soddisfacente;
- VISTO** il Quadro Economico allegato al succitato verbale di validazione del progetto esecutivo, relativo al progetto codificato ME 089_4a A Messina "*Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località Santa Margherita*", per un importo complessivo di € **395.650,00**;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 699 del 13 dicembre 2012 con cui è **stato approvato e finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità** il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento codificato ME 089_4a A_Messina "*Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località Santa Margherita*", di cui all'allegato 1 al medesimo A.d.P. sopra citato, per un importo pari a € **395.650,00** (trecentonovantacinquemilaseicentocinquanta/00) di cui € **265.356,64** (duecentosessantacinquemilatrecentocinquantasei/64) per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € **9.346,67** (novemilatrecentoquarantasei/67) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € **120.946,69** (centoventimilanovecentoquarantasei/69) per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto, la cui previsione di spesa trova copertura tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel succitato Quadro Economico;
- VISTO** il DPR 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";





ATTESO che trattasi di opera, rientrante nell'accordo di programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgente ed indifferibile;

CONSIDERATO che, per quanto sopra specificato, sussistono i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., anche in virtù della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti della località S. Margherita del Comune di Messina;

VISTO il Decreto Commissariale n. 20 del 14 gennaio 2013 con cui si dispone l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località Santa Margherita" codice intervento ME 089_4a A_Messina, nell'ambito dell'intervento ME 089_4 A "Consolidamento in località Santa Margherita" a favore della **ROMEO COSTRUZIONI S.R.L.** con sede in Roccalumera (Messina) Via Umberto I, 63 cap: 98027 - ribasso percentuale del 29,2246 % corrispondenti a € 187.807,22 (centottantasettemilaottocentesette/22) oltre a € 9.346,67 (novemilatrecentoquarantasei/67) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA;

RITENUTO, pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico che connota la frazione in argomento;

RAVVISATA, altresì, la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località Santa Margherita" codice intervento ME 089 4a A_Messina;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010,

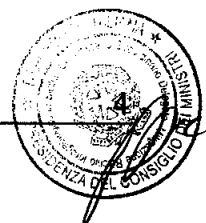
DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

E' autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data del presente decreto per un periodo di anni cinque, degli immobili siti nel Comune di Messina elencati nella relazione di esproprio e nel piano particellare (elaborati di progetto "CI - Relazione Esproprio" e "C3 - Piano Particellare"), pregiudiziale alla realizzazione del progetto denominato ME 089 4a A_Messina, riguardante l'esecuzione delle "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località Santa Margherita" Comune di Messina (ME) - Importo 395.650,00.





Articolo 3

Di avvalersi del Comune di Messina per la predisposizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari per l'espletamento delle procedure di espropriazione ed occupazione temporanea relativi all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

In ragione di quanto disposto al comma precedente, di nominare, quale Responsabile del Procedimento di espropriazione ed occupazione temporanea delle aree oggetto dell'intervento, il Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Messina o, in subordine, altro funzionario da questi indicato, previa comunicazione a questa Struttura commissariale.

Il nominato Responsabile del Procedimento di espropriazione dovrà curare le procedure nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009.

Articolo 4

L'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili – procedura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto – è determinata come previsto nel sopraccitato elaborato di progetto *CI Relazione Esproprio*, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Le indennità spettanti ai proprietari delle aree interessate dal presente provvedimento resteranno a carico del Commissario Straordinario Delegato a valere sulle somme già definite all'interno del Quadro Economico dell'intervento delle *"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località Santa Margherita"* ME089 4a A_Messina, nell'ambito dell'intervento ME 089_4 A *"Consolidamento in località Santa Margherita"*.

Articolo 5

Il presente Decreto dovrà essere notificato ai proprietari i quali, entro trenta giorni dall'immissione in possesso, comunicheranno la condivisione, di carattere irrevocabile, della relativa determinazione dell'indennità di espropriazione.

Articolo 6

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.

Articolo 7

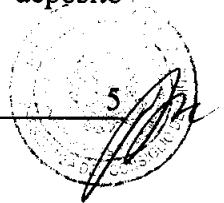
I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di espropriazione e dichiarino l'assenza di diritti di terzi, sono tenuti a depositare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Articolo 8

Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene, può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso, senza altre formalità, il decreto di esproprio che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Articolo 9

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene, ovvero, senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero, ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio, previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti.





Articolo 10

I proprietari che non condividono l'indennità stabilita, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Decorso detto termine, gli stessi possono comunicare, entro i successivi venti giorni, se intendano avvalersi, per la determinazione dell'indennità, del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001, e in caso affermativo, designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del DPR 327/2001.

Articolo 11

Decorsi inutilmente trenta giorni dall'immissione in possesso, la determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione si intende non concordata, e la relativa indennità sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di esproprio.

Articolo 12

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della propria quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data di emissione del decreto di esproprio. In tal caso, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001, spetteranno le maggiorazioni previste.

Articolo 13

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità, sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale, ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 605 del 29.09.1973.

Articolo 14

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso degli immobili e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR sopra citato.

Articolo 15

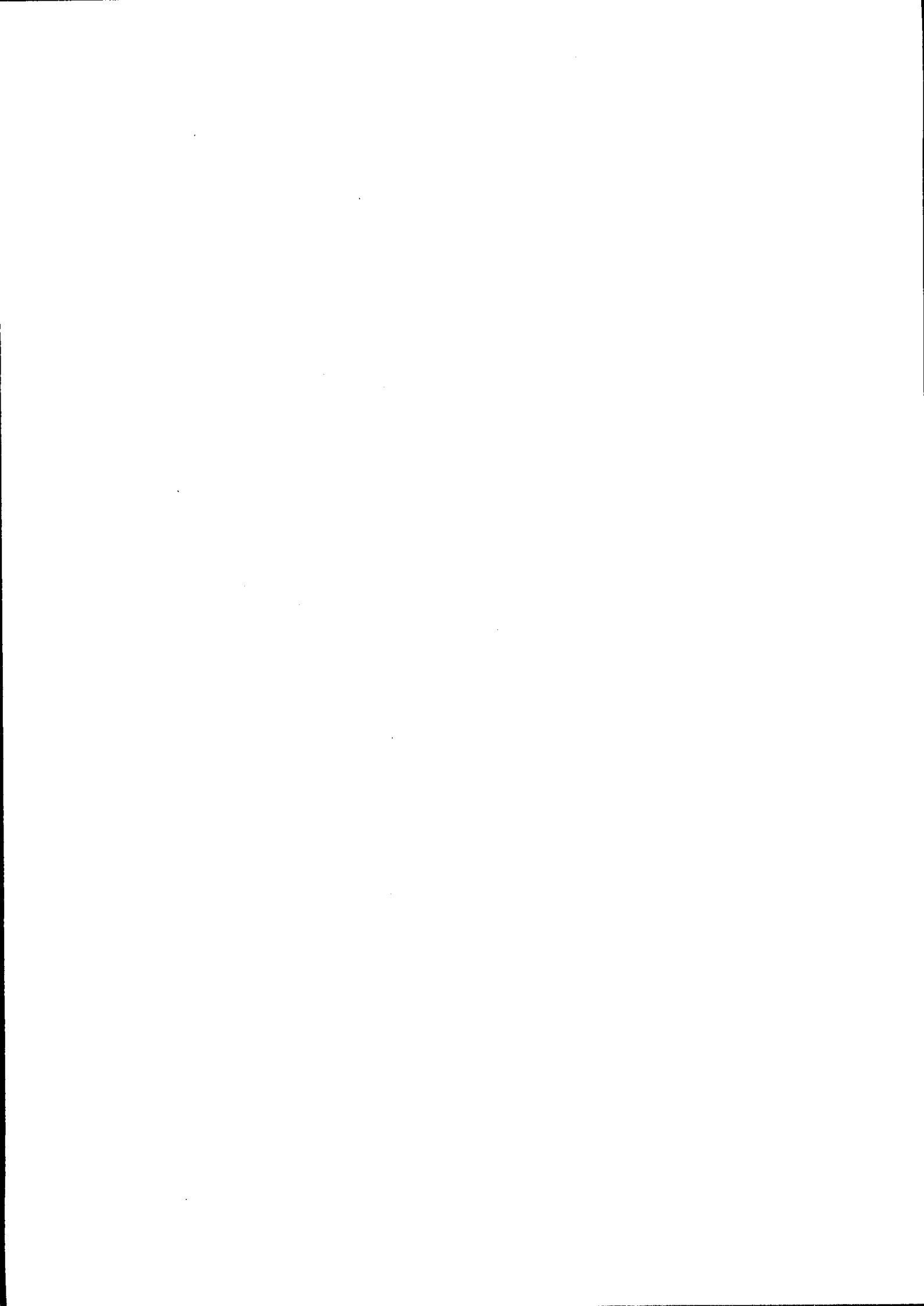
Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corrisponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001 citato, pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Articolo 16

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del Comune di Messina, o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, sono autorizzati ad accedere alle aree oggetto dell'esproprio, di proprietà delle Ditte elencate nel sopracitato elaborato di progetto *C1 Relazione Esproprio*, per redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso, al fine di procedere all'espropriazione di porzioni di terreno pari a:

- 176,00 mq della p.lla 103, fg. 195 Comune di Messina,
- 441,70 mq della p.lla 1046, fg. 195 Comune di Messina,
- 78,40 mq della p.lla 312, fg. 195 Comune di Messina





identificate come aree occorrenti per l'attuazione delle "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località Santa Margherita" ME 089 4° A. Copia dei verbali dovrà essere trasmessa al RUP.

Articolo 17

L'immissione in possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 18

Di notificare il presente Decreto al Commissario Straordinario del Comune di Messina, al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Salvatore Bartolotta, al Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Messina, nonché al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per quanto di competenza.

Il Commissario Straordinario Delegato

(Dott. Maurizio Croce)



